“NO alla violenza in famiglia”

Giovedì, 12 Maggio 2016



Evento a cura della Federazione Maestri del Lavoro di Ravenna, ANSE e ANLA

La FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA - Consolato di Ravenna, in collaborazione con ANSE (Associazione Nazionale Seniores Enel) e ANLA (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani D'Azienda), propone un evento:

“NO alla violenza in famiglia”

che si terrà presso la Sala Grande del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, il 22 ottobre 2016 dalle 10.30 alle 13.00

Lo scopo di questo nostro incontro è per trattare un tema importante: quello della violenza sulle donne, una delle categorie che vengono considerate tra le più fragili.

Ogni giorno le cronache dei mass media ci informano di fatti estremamente gravi di cui le donne sono vittime , non solo nel nostro paese ma in tutti gli stati, anche quelli più evoluti ed avanzati.

Tale fenomeno ha radici lontane, trascurando la storia antica, basti pensare da noi al delitto d'onore che in un tempo abbastanza recente era ammesso e tollerato.

Per fortuna, a partire dagli anni settanta sono state date varie risposte legislative, numerosi sono stati gli interventi contro tale fenomeno, contro lo stalking, sono sorti centri antiviolenza ed associazioni di donne impegnate ed attive in questa lotta, un Ministero delle pari opportunità, case rifugio. Insomma, tanto si è fatto ma ancora tanto si deve fare.

Crediamo che ognuno di noi possa dare il suo contributo per eliminare tale fenomeno, dal momento che è utile fare opera di prevenzione ed informazione perché si tratta di un problema culturale che come tale riguarda tutti noi, non solo le donne e che colpisce la vita familiare, sociale, affettiva ed economica .

Occorre ricordare che nella nostra società le donne sono diventate più indipendenti economicamente e questo ha generato un cambiamento radicale, talvolta vissuto come minaccia per l'uomo che non sempre è in grado di accettare il concetto di vera parità tra i sessi , inteso come complementarietà, complicità e supporto reciproco.

È pertanto importante non abbassare mai la guardia perché spesso il fenomeno è chiuso tra le mura domestiche ed occorre l'impegno di tutti per far si che esso emerga.

È necessario un forte impegno su formazione ed informazione in più direzioni, nella scuola per promuovere modelli di relazione interpersonali basati sul rispetto, e sulla accettazione della diversità e nelle istituzioni che si occupano della assistenza nei pronto soccorso, nelle questure e nei tribunali, per qualificare la preparazione degli operatori.

Le donne non temano di richiedere aiuto facendo riferimento a quelle istituzioni presenti sul territorio rendendo pubblica la loro esperienza; lo stato dal suo canto deve essere in grado di aiutare e proteggere chi subisce violenza promuovendo efficaci politiche di contrasto non solo in ambito nazionale, ma anche armonizzando le normative con gli altri paesi.

Occorre soprattutto far capire alle donne che la denuncia è sacrosanta e che l'uomo che non ci rispetta, che è intollerabilmente geloso, che alza le mani, spesso anche davanti ai figli minori, non ci ama ma è un carnefice e come tale va denunciato.

Per quanto sopra esposto, siamo certi che questo evento sarà di pubblico interesse per la città di

Ravenna e Faenza, l'iniziativa si riassume sui temi della violenza in famiglia, per contrastare le sofferenze delle donne, dei minori e degli anziani.

L'attenzione della Società Civile, deve essere rivolta al conseguimento di risultati importanti, in una fase molto delicata, quale è quella che stiamo vivendo.

Crediamo fermamente che "una giornata insieme" rappresenti una giornata di ascolto e crescita personale che richiede impegno, senso di responsabilità e costituisca momento significativo di confronto sul territorio.

Sono questi i valori che permettono di formare persone rispettose nei confronti di tutti i componenti della famiglia.

Il Programma è in corso di definizione con le varie Associazioni partecipanti. Saranno presenti i Presidenti Nazionali delle varie associazioni, Psicologi esperti del settore e una forte presenza di pubblico richiamato anche attraverso una campagna stampa specifica.

Ringraziamo SOS donna di Faenza. per il sostegno morale e collaborativo.

Goni Francesca

Console Provinciale MDL Ravenna

c/o Console Provinciale Francesca Goni – cell. 335 5417667 - 328 1719342

e- mail: gonifrancesca@libero.it **--ravenna@maestrilavoro.it-**

Federazione Maestri del Lavoro d'Italia- Ente Morale D.P. 1625 dal 14 Aprile 1956 -

Consolato Provinciale -di Ravenna Via Mameli 46- 48018 Faenza – C.F. 92039840399